



AZIONE
CATTOLICA
ITALIANA



diocesi di TORINO
Programma diocesano
2023/2024

CHI HA TOCCATO LE MIE VESTI?

2023|2024

INDICE

La proposta dell’Azione Cattolica di Torino	pag. 3
Settore Adulti	pag. 7
Settore Giovani – Giovani	pag. 9
Settore Giovani – Giovanissimi	pag. 10
Azione Cattolica dei Ragazzi	pag. 12
Mlac – Movimento Lavoratori di Azione Cattolica	pag. 14
Meic – Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale	pag. 15
FUCI – Federazione universitaria cattolica italiana	pag. 16
GiOC – Gioventù Operaia Cristiana	pag. 17
Calendario diocesano	pag. 18
L’Ac a Torino è anche...	pag. 24



LA PROPOSTA DELL'AZIONE CATTOLICA DI TORINO

PRENDERSI CURA... DELLA FRATERNITÀ

L'anno associativo 2023-2024 è particolarmente importante per l'Azione Cattolica di Torino, siamo inseriti nel processo di ripensamento della Chiesa di Torino avviato dal nostro Arcivescovo nel giugno 2022, sarà questo il tempo dedicato al cammino assembleare e siamo invitati a vivere in pienezza l'ultimo anno degli orientamenti triennali *Passiamo all'altra riva*, dedicato al **prender-si cura**, accompagnati dal brano del Vangelo di Marco che descrive la guarigione dell'emorroissa e della figlia di Giairo.

L'Arcivescovo, nella sua lettera alle chiese di Torino e di Susa del 16 luglio 2023, ha indicato i tre pilastri per la vita di una comunità: l'**ascolto della Parola**, la **celebrazione dell'Eucaristia** domenicale e una **vita di fraternità**. Come Azione Cattolica di Torino vogliamo tenere ben presenti questi tre elementi essenziali della vita cristiana, per un cammino in comunione con la nostra Chiesa torinese.

Tutti i percorsi associativi, in ogni fascia di età, hanno al centro la **Parola di Dio**, la dinamica è quella di partire dalla propria vita, rileggerla alla luce della Parola e da lì trarre forza per il proprio impegno. "Dio non può essere ridotto a una conoscenza biblica di tipo intellettualistico, ma deve corrispondere a un ascolto di Dio che continua a parlarci in modo vivo e a chiamarci costantemente alla fede in Lui." (lettera dell'Arcivescovo alle Chiese di Torino e di Susa, 16 luglio 2023). In questo ci aiutano i sussidi nazionali, le guide, pensate ogni anno per ciascuna fascia di età. I responsabili diocesani sono disponibili ad accompagnare le parrocchie al loro utilizzo nella fase di programmazione degli incontri.

L'**Eucaristia** è al centro sia degli appuntamenti diocesani dell'Azione Cattolica (in special modo di quelli unitari), volendo così sottolineare l'importanza di diverse associazioni parrocchiali che si incontrano per essere Chiesa locale in comunione con tutta la diocesi di Torino, sia dei percorsi che le associazioni sono chiamate a vivere nelle proprie parrocchie. In particolare le assemblee parrocchiali, che si svolgeranno in novembre e dicembre, vivono il momento della celebrazione eucaristica come segno del proprio impegno a essere in cammino con tutta la comunità, al suo servizio.

In questo anno pastorale l'Arcivescovo chiede a tutta la Chiesa di Torino di vivere in modo particolare la dimensione della **fraternità**: "l'esperienza concreta del sentirci in cammino con altri, di percepirci responsabili della loro fede e interpellati dai loro bisogni, di qualunque genere essi siano (da quello dell'amicizia e dell'ascolto a quello economico), di sentire che noi stessi siamo oggetto di cura e di attenzione reale da parte di altri e custoditi dai fratelli (lettera dell'Arcivescovo alle Chiese di Torino e di Susa, 16 luglio 2023).

L'Azione Cattolica ha al centro del suo Progetto formativo quattro mete, tra cui vi è proprio la fraternità: "l'esperienza associativa, in tutte le sue componenti, è esperienza di fraternità, di desiderio di incontro e di ospitalità, dell'andare verso l'altro e del fargli spazio. Vivere la fraternità e testimoniarla nel mondo sono, quindi, elementi costitutivi della proposta formativa" (dal Progetto Formativo *Perché Cristo sia formato in voi*).

Vogliamo vivere la fraternità anzitutto a servizio delle comunità parrocchiali ove siamo inseriti, mettendoci a disposizione dei percorsi che i parroci e le stesse comunità individueranno e al contempo valorizzando la nostra identità associativa come strumento di formazione ed evangelizzazione.

La vita dell'associazione, anche attraverso i suoi organismi, incontri, appuntamenti, è strutturalmente fraterna e sinodale: non si tratta, dunque, solo di una dimensione organizzativa, ma costitutiva dell'Azione Cattolica. "Vogliamo che l'AC sia una realtà concreta di persone che imparano sempre più a "volersi bene", a prendersi cura reciprocamente del bene di ciascuno e di quello di "noi-tutti", a riconoscere la presenza del Signore in ognuno e soprattutto nei più poveri e negli ultimi" (dagli Orientamenti triennali *Passiamo all'altra riva*).

L'associazione intende vivere la dimensione della fraternità anche attraverso il lavoro in rete con le altre realtà associative e con la rinnovata Curia Metropolitana. Si tratta di un modo concreto attraverso cui l'AC si confronta e cammina con altre realtà, per incontrare il maggior numero di persone possibili. In particolare continua il percorso con l'AGESCI, per un patto educativo globale, iniziativa nata a livello nazionale e che si concretizzerà, a Torino, con l'appuntamento congiunto di formazione capi scout ed educatori di AC il 5 novembre 2023. Il verbo che siamo chiamati a vivere quest'anno è **prendersi cura**, esso investe sia la dimensione della vita associativa (prendersi cura dei responsabili, delle associazioni di base...) che i rapporti con la comunità parrocchiale, diocesana e con la società in cui siamo immersi. La stessa azione formativa è il modo principale con cui l'associazione si prende cura delle persone che incontra,



perché “ciascuno possa impregnare dello spirito evangelico le varie comunità e i vari ambienti” (art. 2 dello Statuto dell’Azione Cattolica Italiana).

Il **percorso assembleare** per l’AC di Torino, strutturato in tappe, porterà al rinnovo delle cariche associative. Si inizierà a ottobre attraverso un appuntamento interparrocchiale (a gruppetti di 3-4 associazioni territoriali) di formazione, preghiera e condivisione in vista delle assemblee parrocchiali che si svolgeranno nei mesi di novembre e di dicembre. L’11 febbraio vivremo l’assemblea diocesana a cui seguirà quella regionale e poi l’assemblea nazionale a fine aprile 2024. Desideriamo che questo cammino non sia vissuto come un passaggio burocratico, ma un’occasione per sperimentare la bellezza della responsabilità, del lavoro comune e della progettazione a tutti i livelli. “Occorre porre sempre più attenzione allo stile e ai meccanismi che promuovono e accompagnano la responsabilità associativa, perché essa sia sempre più a misura di tutti e rappresenti un’importante occasione di maturazione umana e cristiana per le persone, a ogni livello dell’associazione” (dagli Orientamenti triennali *Passiamo all'altra riva*).

Chi ha toccato le mie vesti?

Il brano del Vangelo di Marco che accompagna tutta l’associazione nel prossimo anno associativo presenta due protagonisti molto diversi tra di loro: il capo della sinagoga e una donna che era totalmente esclusa anche dalla vita religiosa.

Gesù **incontra tutti** e due allo stesso modo. Questo ci insegna a stare in luoghi differenti e a metterci in ascolto di tutti, come ricordato anche nella traccia per il documento assembleare: “L’ascolto e il dialogo costituiscono delle prassi prioritarie nella costruzione di ogni relazione di fiducia. In questa prospettiva, non possiamo partire da preconcetti, giudizi e schemi, bensì da un’azione libera, onesta e generosa capace di aprirsi a strade che il singolo non avrebbe mai immaginato di percorrere”.

La **folla** in entrambi gli episodi ostacola l’incontro con Gesù. Talvolta anche noi corriamo il rischio di rimanere in una folla che è attorno a Gesù, lo conosce, ma che non è con lui, non ha una relazione con lui. La nostra vita associativa deve servire prioritariamente a incontrare il Signore e a radicarsi in lui.

I personaggi di questo brano sono **in cammino**. Anche noi ci disponiamo a vivere il nostro percorso associativo guidati dalla grazia e dall’azione dello Spirito, riconoscendo che siamo chiamati a rimanere nella fede, prendendoci cura gli uni degli altri anche sotto questo aspetto.

Il testimone dell'anno: GIORGIO LA PIRA

"I popoli e le nazioni di tutto il mondo costituiscono, ormai, una unità indissociabile: significa che i problemi scientifici, tecnici, economici, sociali, politici, culturali e religiosi di ogni popolo sono problemi la cui soluzione interessa organicamente tutti gli altri popoli del globo! Occorrono piani mondiali, per sradicare ovunque la fame, la disoccupazione, la miseria, l'ignoranza; per combattere ovunque la malattia e prolungare la vita; per sradicare ovunque la schiavitù e la tirannia!"



Giorgio La Pira, 26 novembre 1964

Il testimone che accompagnerà in quest'anno associativo l'AC di Torino è il **venerabile Giorgio La Pira**, uomo che ha attraversato il suo tempo impegnandosi sul piano spirituale, culturale e politico. La sua azione e il suo pensiero ci hanno lasciato un messaggio di grande libertà spirituale: voler bene a tutti gli uomini nella forma più radicale e universale, senza discriminazioni di alcun tipo. Per lui davvero ogni uomo è fratello.

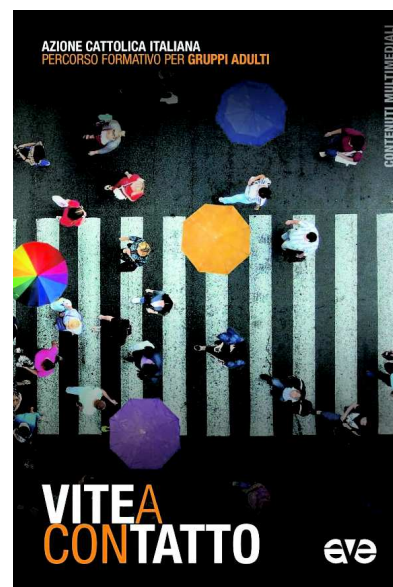
Uno dei suoi maggiori insegnamenti è saper leggere i "segni dei tempi" con l'aiuto della mitezza, della preghiera, dell'inossidabile certezza della conversione dei cuori, anche quando tutto sembra essere perduto. È stato giurista, sindaco di Firenze, deputato, ma soprattutto un instancabile tessitore di vie per la pace, non utopie impossibili e illusorie, ma gesti concreti che partono dal cuore della gente per arrivare al cuore delle nazioni. Come padre costituente diede un contributo fondamentale alla definizione degli articoli 2 e 3 della nostra Costituzione che esprimono il principio di eguaglianza dei cittadini di fronte alla legge e il compito imprescindibile dello Stato di rimuovere le disuguaglianze.

Questo testimone ci accompagnerà anche nei percorsi di formazione socio-politica che proporremo come associazione anche in collaborazione con il referente diocesano della Pastorale Sociale e del Lavoro. In particolare continueremo a proporre l'esperienza di un gruppo di **impegnati in politica** che si incontra e confronta a partire dalla dottrina sociale della Chiesa e promuoveremo attivamente la **Scuola di formazione delle Piccole Officine Politiche**. In tutti i percorsi associativi vogliamo avere a cuore l'attenzione a questa dimensione formativa così essenziale per la nostra associazione e per la società intera. Anche questo è un modo di vivere il verbo di quest'anno, prendersi cura.



SETTORE ADULTI – VITE A CONTATTO

In questo anno pastorale di vita associativa sarà ancora più centrale la formazione delle nostre coscienze per prepararci al meglio al rinnovo delle responsabilità associative. Ad aiutarci sarà l'icona biblica di Marco 5,21-43 con il racconto del Vangelo dell'emorroissa e della figlia di Giairo. Queste due figure del Vangelo ricercano con fede e trovano in Gesù colui che cura le loro ferite e dà pienezza alle loro vite. Anche per noi la fede è il punto di partenza: per metterci in gioco da adulti nella quotidianità, per imparare a scorgere in essa l'abbondanza dei suoi doni, a volte, sorprendenti.



Una fede che ci lancia in continue sfide, alle quali siamo chiamati a rispondere aprendoci agli altri con gesti di cura e carità. Una fede che si alimenta nella testimonianza e si traduce in gesti semplici, in capacità di ascolto, in relazioni accoglienti, in un tocco che passa da persona a persona.

Cura

La dimensione della cura guida i nostri percorsi associativi in questo anno. Una possibile etimologia del termine "cura" è dal latino *cor urat*: ciò che scalda il cuore. La cura non è solo attenzione, implica un processo che si prolunga nel tempo, significa avere a che fare, non solo si interessa ma partecipa. La cura non è un sentimento o un'idea ma un atto, si concretizza come modo di essere in relazione con gli altri. Così anche la fede si rafforza donandola e si alimenta testimoniandola, si traduce in gesti semplici e feriali, in ascolto, nella capacità di creare relazioni accoglienti. La fede trasmessa non è semplicemente comunicata, è un tocco che passa da persona a persona. Ed è proprio questo tocco che può tradursi anche nel prendersi cura dell'altro dando vita al nostro essere testimoni che hanno incontrato Dio e lo rendono accessibile.

Gruppi adulti verso l'assemblea

L'anno del rinnovo delle responsabilità associative è tempo di verifiche dei percorsi fatti, occasione per riflettere e ideare nuovi progetti. In questo tempo di cambiamenti che coinvolgono profondamente la nostra diocesi e tutta la Chiesa, come settore adulti, vogliamo ribadire l'importanza del gruppo come scelta formativa, non solamente organizzativa, ma pedagogica e metodologica.

Il gruppo rappresenta un'esperienza di fraternità dove, tra pari, ci si aiuta a crescere nella fede, ci si forma attraverso l'esperienza narrata e testimoniata di ciascuno, dandosi obiettivi che nel contesto comunitario superano quelli di ciascuno per se stesso. Desideriamo quindi sostenere il percorso dei vari gruppi, per questo ci rendiamo disponibili ad incontrarli, accompagnarli e aiutarli a progettare e proporre iniziative specifiche per la comunità che aiutino a tessere relazioni significative sul territorio.

Come Settore Adulti, attraverso i consiglieri e membri d'ufficio, ci impegniamo ad incontrare i responsabili delle ATB, per accompagnarli lungo il percorso assembleare e di rinnovo delle cariche associative. A tale scopo, l'**incontro di Presentazione dei Cammini**, a settembre, è sempre occasione favorevole per condividere la dimensione formativa degli adulti e dei gruppi e guardare con slancio alle opportunità che questo tempo ci offre.

Attenzione specifica per i più giovani e i più anziani

In AC poniamo da sempre particolare attenzione ai passaggi di vita; come settore adulti, in particolare, vogliamo favorire l'accompagnamento degli adulti più giovani durante tutto l'anno associativo. L'appuntamento **Vino nuovo in otri nuovi**, in ottobre, è un'occasione di incontro e di festa pensata specificamente per quella fascia d'età.

Un altro aspetto particolare su cui vogliamo investire maggiormente in quest'anno associativo è quello della cura dei nostri soci più anziani. Durante l'anno proporremo iniziative e modalità specifiche, in collaborazione con le associazioni parrocchiali, per riuscire a raggiungere e accompagnare gli adultissimi, in particolar modo coloro che fanno più difficoltà a partecipare ad un gruppo.

Gli appuntamenti diocesani

Come settore Adulti proponiamo appuntamenti diocesani aperti a tutti gli adulti, alcuni dei quali pensati e organizzati anche in collaborazione con il Settore Giovani. Nel **ritiro degli Adulti** di novembre ci concederemo un tempo di riposo, condivisione e meditazione, utile ad ascoltare e a imparare a trovare parole per amare, per avvicinarci. La tradizionale **Festa della Pace** a fine gennaio, insieme ai Giovani, apre lo sguardo all'umanità tutta e alla pace come impegno e non solo come meta. Nel tempo di Pasqua gli **Esercizi Spirituali**, anch'essi con i Giovani, sono occasione per rendere più profonda la nostra esperienza dell'incontro con il Signore, per essere sempre più Vangelo vivo, parola che si fa carne, oltre che per vivere un momento intergenerazionale e unitario. Il **campo estivo** si propone di rivedere amici e nuovi volti per condividere occasioni di vita fraterna.



SETTORE GIOVANI

GIOVANI (19-30 anni) – TOCCA (A) TE!

Chi o cosa lascia un segno nella mia vita? Come mi interpellano le relazioni e le esperienze che vivo? Partendo dall'icona biblica del vangelo di Marco "Chi mi ha toccato?", **Tocca (a) te!** il percorso pensato per i gruppi di giovani (19-30 anni) invita a riconoscere come, nella complessità della vita, le relazioni che intessiamo e le esperienze che viviamo ci tocchino profondamente, così da riscoprirci, anche nei momenti difficili, capaci di tocchi di "cura" verso noi stessi e gli altri.



Oltre ai giovani che hanno la fortuna di vivere l'esperienza del gruppo, parrocchiale o zonale, il Settore Giovani si rivolge ad ogni singolo giovane, che abbia voglia di mettersi in gioco e vivere momenti di comunione e condivisione. Con questo spirito sono tutti invitati ad **Adoro il Lunedì**, appuntamento mensile di riflessione e preghiera con a seguire un momento di convivialità per favorire il formarsi di reti e legami.

A **TorinoCentro** incontriamo insieme alla FUCI i giovani che, per lavoro o per studio, si trovano fuori sede a Torino e desiderano conoscere la nostra realtà associativa.

Il **Ritiro di Avvento** sarà un'occasione preziosa di riflessione e condivisione per prepararci al meglio ad accogliere il Signore che nasce.

Insieme al Settore Adulti vivremo la **Festa della Pace**, confronto intergenerazionale su temi che ci aprono lo sguardo sull'umanità tutta e ci stimolano a metterci in gioco per vivere la pace nella quotidianità.

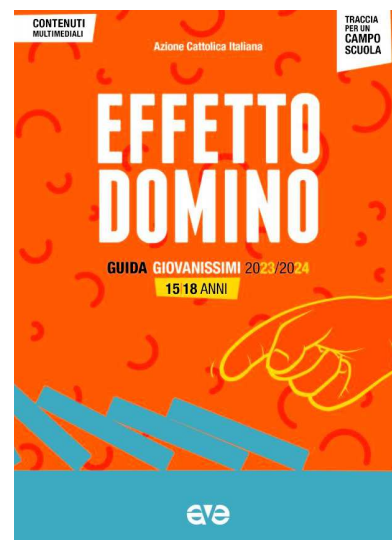
In Quaresima torna l'ormai consolidata esperienza della **Settimana Comunitaria**, esperienza di convivenza fraterna che, tra momenti di svago, condivisione e riflessione, ci permetterà di prepararci alla Pasqua.

Incontreremo di nuovo il Settore Adulti in occasione degli **Esercizi Spirituali** in tempo di Pasqua, occasione per fare silenzio nel rumore quotidiano oltre che feconda esperienza unitaria.

Nel tempo estivo avremo occasione di vivere il **Campo Giovani**, alcuni giorni lontani dalla città per riprendere fiato e ricaricarci per il nuovo anno.

GIOVANISSIMI (15-18 anni) – EFFETTO DOMINO

Effetto domino è la proposta formativa che l'AC offre agli educatori di gruppi di Giovanissimi (15-18 anni) per il cammino di gruppo e individuale durante l'anno 2023-2024. Il percorso è accompagnato dal vangelo di Marco (5,21-43) e dalla domanda "Chi mi ha toccato?", testimone di un'attenzione di Gesù nei confronti di ciascuno. La domanda invita a riflettere sulle proprie vulnerabilità per aprirsi al prossimo e alle situazioni inattese che si manifestano ogni giorno nella vita: non solo difficoltà ma anche preziose opportunità in cui potersi sentire dono per gli altri.



La vita dei Giovanissimi ci interroga e ci stimola a cercare di coinvolgerli con proposte che interessino la loro vita e rispondano alle loro domande; il primo luogo di esperienza di ciò è il gruppo parrocchiale, guidato da educatori ed assistenti che conoscono personalmente i Giovanissimi e i loro ambiti di vita. Le iniziative diocesane sono un'occasione di confronto più ampia, capace di proporre nuovi stimoli formativi e di caratterizzare maggiormente i cammini con lo stile e il metodo dell'Azione Cattolica. Prima tra queste l'incontro **CarichISSIMI**, serata rivolta a tutti i Giovanissimi che è insieme occasione per accogliere i nuovi arrivi e per ritrovarci insieme dopo i campi estivi, in un clima rilassato e conviviale, che ci aiuta ad iniziare con la giusta carica il nuovo anno associativo.

Ci ritroveremo poi per il **Ritiro di Avvento**, momento per i Giovanissimi per confrontarsi, pregare e condividere insieme uno dei momenti forti dell'anno liturgico, imparando a comprenderne l'importanza e la pienezza.

Insieme alla FUCI e alla Gi.O.C vivremo la consueta serata di **Facoltà di Scelta**, pensata per i giovanissimi di quarta e quinta superiore, che si affacciano al mondo dell'università e del lavoro, per aiutarli nel discernimento del loro percorso di vita. Al termine del Mese della Pace ci attende la **Festa della Pace**, insieme all'Acr, momento di riflessione su temi importanti, ma anche di gioia e condivisione con piccoli e grandi. Durante il **Ritiro di Quaresima** i Giovanissimi avranno modo di prepararsi all'arrivo della Pasqua riflettendo, adorando e condividendo insieme ancora una volta un momento chiave dell'anno liturgico. I **campi estivi** saranno occasione per i ritrovarci e ricaricare le batterie per un vero tempo d'estate eccezionale.



Il Settore Giovani vuole dedicare un'attenzione particolare agli educatori del gruppo Giovanissimi, che siano nuovi o già esperti nel servizio. Nel **Convegno educatori**, che vivremo in autunno insieme all'AGESCI e all'ACR, ci confronteremo sugli stili, le domande e le emergenze educative che nascono dall'essere educatori all'interno di un cammino associativo. Nei due incontri di formazione dedicati solo agli educatori di settore invece affronteremo bisogni e temi cardine nella vita dei nostri giovanissimi.

Il **Movimento Studenti di Azione Cattolica** continua a impegnarsi a rendere concreta l'attenzione missionaria che l'Azione Cattolica dedica alla scuola per i Giovanissimi.

Per maggiori informazioni, contattare il MSAC di Torino attraverso le sue pagine social su Facebook e Instagram o scrivere a msac.torino@gmail.com.



ACR – Azione Cattolica dei Ragazzi

QUESTA È CASA TUA! è lo slogan che accompagnerà i bambini e i ragazzi dell'Acr nell'anno associativo 2023-2024. Nell'anno in cui il cammino dell'associazione assume la prospettiva sintetica della **categoria della sequela**, accompagnati dal Vangelo di Marco siamo chiamati a cercare la radice del nostro essere cristiani, riscoprendo quell'incontro originario con Gesù che ha cambiato la nostra vita. Proprio dall'esperienza di questo amore, scaturisce nei bambini e nei ragazzi la fiducia in Gesù, analoga a quella che caratterizza la relazione con le altre persone che gli vogliono bene: genitori, insegnanti, nonni, fratelli e sorelle maggiori e che li porta a farsi prendere per mano e lasciarsi accompagnare e guidare lungo la via. Chi li ama diventa per loro modello da seguire, a cui ispirarsi e conformarsi con le piccole scelte che la vita di ogni giorno mette loro davanti.

Tocca a me? È la domanda che i bambini pongono quando aspettano impazienti il loro turno per mettersi in gioco. I bambini più piccoli esplorano il mondo, l'ambiente semplicemente toccandolo. Toccare qualcosa con le mani stimola la loro curiosità e gli scopre qualcosa in più su se stessi. Hanno bisogno di toccare, di sporcarsi le mani, di accarezzare e di costruire.

Tocca a me? risuona nei ragazzi quando si cimentano in una esperienza nuova. Tocca a me è anche la consapevolezza che non ci sono mezze misure, tempi di attesa per diventare pienamente se stessi. Assumere questa domanda da parte dei ragazzi per un educatore vuol dire scommettere con sempre più convinzione sul protagonismo dei piccoli e delle piccole nella consapevolezza che proporre esperienze "a loro misura" non significa ridurre, tagliare, semplificare, quanto il contrario.

Tocca a me? è la cifra delle piccole responsabilità: posso farlo anche io!

Nell'anno in cui il cammino dell'ACR vuole aiutare i bambini e i ragazzi a fare esperienza dell'incontro sempre nuovo e unico con il Signore, e a vivere ogni passo del cammino ancorati alla sua Parola, per fare da sfondo e cornice a questo percorso vogliamo entrare nella **Riserva Naturale**. Niente rende più felici di poter ammirare la bellezza di laghi e fiumi, assaporare la grandezza delle montagne, tuffarsi tra le onde del mare, vivere gli odori e le sensazioni di boschi e foreste.





La Natura nutre, disseta, scalda. Offre bellezza e amore, un capolavoro che rende possibile la vita. Ha la capacità di trasformarsi e rigenerarsi anche grazie all'operato di persone, professionisti e non, che si prendono cura di lei, impegnandosi a preservare le sue fragilità e a valorizzarne la bellezza.

La natura diventa così per i ragazzi dell'ACR un luogo da abitare e da custodire, scoprendo la bellezza del creato.

Appuntamenti diocesani

Dopo l'appuntamento unitario di **Casalpina Open Fest** a settembre, si prosegue con la **Festa del Ciao** (piccolissimi, elementari e medie) a ottobre per l'inizio del cammino Acr nelle parrocchie. A novembre appuntamento con **Nord Sud Ovest Est**, immane momento di orientamento per i ragazzi di terza media sulla scelta della scuola superiore e, per concludere l'anno, a Casalpina di Mompellato, si terranno i **Ritiri di Avvento** elementari e medie. Durante il periodo di Avvento ci sarà **Piccolissimi in Avvento**, un incontro dedicato ai bimbi dai 3 ai 5 anni per prepararsi insieme al Natale. Con l'inizio del 2024 non potrà mancare la **Festa della Pace** insieme ai Giovanissimi e, a seguire, il Ritiro di Quaresima per i ragazzi delle medie e l'**Incontro di Quaresima** per i bambini delle elementari e i piccolissimi.

Per la **formazione degli educatori e catechisti** Acr si comincerà con **APE - Aperitivo Per Educatori**, un momento conviviale ad ottobre che vuole essere di inizio e conoscenza tra i gruppi educatori Acr. Novità di quest'anno, nel mese di novembre, sarà il Convegno educatori insieme ad Agesci e al settore Giovani su una tematica educativa importante: sarà l'occasione per iniziare il percorso di formazione e per dialogare con altre realtà.

Anche quest'anno verrà riproposto, a partire da novembre, il percorso di tre **incontri di formazione nelle parrocchie** più l'incontro finale che coinciderà con la lectio sul personaggio dei campi estivi, a maggio. Il tema delle formazioni verrà definito insieme ai responsabili Acr parrocchiali, per essere più coerente possibile con le realtà parrocchiali. L'equipe e i consiglieri Acr sono inoltre disponibili ad aiutare le parrocchie nella programmazione degli incontri di gruppo e nella spiegazione delle guide d'arco.



Mlac – Movimento lavoratori di Azione Cattolica

"Dio mandi operai in questa messe. Mandi dei sindacalisti, dei tecnici onesti, dei politici. Soprattutto mandi uomini di preghiera che indichino sempre a questi "poveri" che cercano il loro pane quotidiano il luogo dove possono averlo: il cielo. Perché è pensando al cielo che risolviamo i problemi della terra"

Carlo Carretto

L'esperienza del gruppo Mlac è l'opportunità di sperimentare la fraternità, la condivisione fede-vita, la riscoperta degli elementi fondativi della nostra fede. Il lavoro occupa uno spazio assolutamente rilevante dell'esistenza, non solo in termini di tempo e di energie, ma soprattutto perché è uno dei "luoghi" di vita che fondano la dignità e il valore della persona. Occorre lasciarsi contaminare dalla vita, da quello che accade nel mondo.

Non dobbiamo dimenticare anche l'impegno concreto a cui siamo chiamati già in virtù del nostro nome: "azione", ad esempio sul tema dell'accoglienza dei migranti e non solo. Alcune discussioni, anche forti, che riguardano temi ecclesiali e sociali non devono lasciarci indifferenti, ma possono trovare nell'associazione il luogo dove essere vissute con serenità e verità. Il futuro del Paese richiede persone capaci di mettersi in gioco e di raccordarsi tra loro per rigenerare gli spazi di vita, anche i più marginali e affaticati, rinforzando la capacità di scegliere democraticamente e di vivere il potere come un servizio da condividere.

L'attenzione che il Mlac ha per i temi della **Progettazione Sociale** si è rinnovata ancora, dando la possibilità a tutti, aderenti e non, giovani e adulti, di vivere un'esperienza formativa qualificante e innovativa. Il bando del contest *Parrocchie ecologiche* e le Giornate, grazie alla collaborazione con Caritas Italiana e Progetto Policoro, sono diventati gli strumenti con cui il Mlac rende protagoniste le persone e i territori prima delle idee, oltre a creare occasioni e spazi per mettersi in gioco. Al centro dell'attività si colloca quindi un percorso educativo di crescita che coinvolge i diversi soggetti del territorio. Il contest si snoda lungo tre direttrici: tradurre in percorsi l'"ecologia della vita quotidiana"; contribuire a realizzare un'urgente "conversione ecologica" con la maturazione di nuovi stili di vita comunitari e personali; avviare un processo "politico" di cooperazione e corresponsabilità, che recuperi la forza del spendersi insieme per un obiettivo condiviso.





MEIC – Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale

Anche quest'anno il gruppo Meic di Torino continue a vivere l'impegno ecclesiale e culturale con una cifra spiccatamente interculturale, interconfessionale, dialogica, costruttrice di pace. L'anno associativo 2023-2024 vedrà in tal senso proseguire l'impegno nel **Progetto Torino la mia Città**, in collaborazione con MIC (Mondi in città onlus), grazie al sostegno dell'8 per mille della Chiesa Cattolica. In particolare il Meic continuerà a sostenere le attività di alfabetizzazione ed educazione alla cittadinanza delle nuove cittadine torinesi di origine magrebina che frequentano il percorso organizzato presso la parrocchia di Santa Monica. Tale progetto è anche l'occasione per promuovere iniziative di dialogo collegate, come l'adesione alla **Giornata interassociativa di dialogo cristiano-islamica** prevista il 22 ottobre presso la Casa Valdese. L'approccio dialogico porterà il Meic Torino a promuovere anche quest'anno associativo iniziative con il "Centro culturale protestante", a partire dalla giornata di incontro presso il Centro ecumenico Agape (Prati) calendarizzata per il 16 settembre e che ha per tema **"Bibbia e letteratura"**.

Continueranno gli incontri online de **I Biblici del Meic** che vedranno chiudere il ciclo sui 12 Profeti, il giorno 27 ottobre con Malachia.

Si completerà quest'anno anche il ciclo de **I dialoghi sulla pace** promosso con AC e Fuci in particolare: 14 ottobre: *Il restauro in contesti multireligiosi e multiculturali: cantieri mediorientali* con Sara Abram (Segretario generale del Centro conservazione e restauro Venaria Reale); 16 dicembre: *Migrazioni in tempo di pace e migrazioni in tempo di guerra* con Roberta Ricucci (Sociologia della Mobilità internazionale, Università di Torino).

Entrambi gli appuntamenti saranno accompagnati da un momento di "pace a tavola" alla scoperta dei progetti di sostenibilità che supportano le diverse iniziative di cucina sociale torinese. Ogni incontro è aperto a tutti coloro che sono interessati, non è necessario essere associati.

La collaborazione con le associazioni torinesi sulle tematiche di interesse comune (politica, pace, creato, legalità) ci vedrà aderire, il 18-19 ottobre a Palermo, al **IV Forum Nazionale sull'Etica civile**, di cui Torino ha appena ospitato uno dei tre appuntamenti nazionali.

L'**Assemblea diocesana** del Meic prevista per l'11 Novembre segnerà un passaggio di testimone importante e l'avvio di un nuovo triennio.



FUCI - Federazione Universitaria Cattolica Italiana

La **Federazione Universitaria Cattolica Italiana**, secondo quanto deliberato nei recenti Stati Generali, invita quest'anno i suoi membri a riflettere, ciascuno col proprio gruppo, su tre tematiche fondamentali: il tema, di massima attualità, dell'**intelligenza artificiale** e del rapportarsi ad esso della persona in genere e delle persone credenti nel Vangelo nello specifico; il difficile, spesso doloroso, confrontarsi della Chiesa e dei suoi membri con le **problematiche evidenziate dalle lotte femministe e dal femminismo intersezionale** nello specifico, rappresentato anche da alcuni membri della FUCI stessa; e infine, secondo l'esempio del Magistero, ad affrontare il discorso della **problematica ambientale**.

Secondo la sua vocazione, la FUCI invita a fare queste riflessioni sia sul piano dei singoli gruppi, che si regolano da loro circa incontri e attività, sia sul piano nazionale negli eventi fissi durante l'anno. Nel trattare questi temi, non scelti a caso, è interesse dei membri della Federazione l'essere vicini a un mondo in cambiamento offrendo una finestra di dialogo fra le sue istanze e il messaggio della Chiesa, coinvolgendo in particolare i giovani universitari. Una finestra per vivere comunitariamente una fede che sia sentita e ragionata, fedele a sé stessa quanto rigorosa nella sua autocritica, onesta e costantemente vissuta, riproponendone dunque con vigore e freschezza l'immutabile annuncio.





Gi.O.C. - Gioventù Operaia Cristiana

Come Gi.O.C., l'anno appena concluso è stato un anno di arrivo e di ripartenza: arrivo, perché a dicembre abbiamo vissuto il Congresso Nazionale e il cambio del Direttivo; ripartenza perché dopo i primi mesi di assestamento, si è ricominciato a progettare su Torino alla luce della priorità votata a ottobre, nell'assemblea di inizio anno: scoprire e riscoprire la bellezza di incontrare i giovani nei loro luoghi di vita e indagare con loro come li vivono e come li abitano. Abbiamo scelto di concentrarci, dunque, sul **benessere nei luoghi che viviamo**.

Per l'anno 2023-2024 vorremmo continuare ad approfondire il tema del benessere nei luoghi di studio e di lavoro, celebrando la **Festa del Lavoro Dignitoso** il 7 ottobre e avviando alcuni percorsi di gruppi d'ambiente per ascoltare la voce di giovani che ancora facciamo fatica ad intercettare.

Per accogliere la sfida che ci pone lo specifico della nostra associazione, abbiamo in programma di allargare i percorsi finora attivati all'Engim Artigianelli anche all'Engim San Luca, per continuare ad incontrare i giovani lavoratori e per offrire loro uno spazio di confronto e di formazione permanente.

Infine, l'estate 2024 ci vedrà coinvolti in prima persona nell'organizzazione della **Riunione Europea dei Militanti** che si terrà a luglio a Torino e che vedrà coinvolti i militanti di Italia, Francia, Spagna e Portogallo.



CALENDARIO DIOCESANO 2023-2024

SETTEMBRE 2023

PER CHI	CHE COSA	QUANDO	DOVE
GIOVANISSIMI	CARICHISSIMI	VENERDÌ 15 SETTEMBRE	
UNITARIO	PRESENTAZIONE DEI CAMMINI FORMATIVI 2022-23	DOMENICA 17 SETTEMBRE ore 18-22.30	
UNITARIO	CASALPINA OPEN FEST	DOMENICA 24 SETTEMBRE	CASALPINA di Mompellato

OTTOBRE 2023

PER CHI	CHE COSA	QUANDO	DOVE
UNITARIO	INCONTRI INTERPARROCCHIALI verso le ASSEMBLEE	tutto OTTOBRE	
ACR	INCONTRO DEI RAGAZZI SuPer - Piccoli capaci di grandi cose con Te	VENERDÌ-DOMENICA 6-8 OTTOBRE	SILVI MARINA (TE)
Presidenza diocesana	INCONTRO con i PRETI della DIOCESI	MERCOLEDÌ 11 OTTOBRE ore 10-14	Villa Lascaris Pianezza
Educatori ACR	APERITIVO EDUCATORI ACR	VENERDÌ 13 OTTOBRE	
GIOVANI	TORINO CENTRO	GIOVEDÌ 19 OTTOBRE	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
ACR	FESTA DEL CIAO	SABATO 21 OTTOBRE	
ADULTI	VINO NUOVO IN OTTRI NUOVI	DOMENICA 29 OTTOBRE	



NOVEMBRE 2023

PER CHI	CHE COSA	QUANDO	DOVE
EDUCATORI ACR E GIOVANISSIMI	CONVEGNO EDUCATORI con l'AGESCI	DOMENICA 5 NOVEMBRE	
ACR	NORD SUD OVEST EST	SABATO 11 NOVEMBRE	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
UNITARIO	MESSA in suffragio dei SOCI DEFUNTI	DOMENICA 12 NOVEMBRE ore 17	
ADULTI	RITIRO	SABATO e DOMENICA 18-19 NOVEMBRE	
GIOVANISSIMI	RITIRO AVVENTO	SABATO e DOMENICA 25-26 NOVEMBRE	LA CAPANNA CLAVIERE

DICEMBRE 2023

PER CHI	CHE COSA	QUANDO	DOVE
ACR Piccolissimi	PICCOLISSIMI in AVVENTO	SABATO 2 DICEMBRE	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
ACR ELEMENTARI	RITIRO AVVENTO elementari	SABATO e DOMENICA 2-3 DICEMBRE	CASALPINA di MOMPELLATO
UNITARIO	FESTA ADESIONE	VENERDÌ 8 DICEMBRE	
GIOVANISSIMI	FACOLTÀ DI SCELTA	GIOVEDÌ 14 DICEMBRE	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
GIOVANI	RITIRO AVVENTO	SABATO e DOMENICA 16-17 DICEMBRE	LA CAPANNA CLAVIERE
ACR MEDIE	RITIRO AVVENTO medie	SABATO e DOMENICA 16-17 DICEMBRE	CASALPINA di MOMPELLATO
UNITARIO	VESPRI di NATALE	DOMENICA 24 DICEMBRE	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11

GENNAIO 2024

PER CHI	CHE COSA	QUANDO	DOVE
GIOVANI e ADULTI	FESTA DELLA PACE	VENERDÌ 26 GENNAIO	

FEBBRAIO 2024

PER CHI	CHE COSA	QUANDO	DOVE
ACR e GIOVANISSIMI	FESTA DELLA PACE	DOMENICA 4 FEBBRAIO	
UNITARIO	ASSEMBLEA DIOCESANA	DOMENICA 11 FEBBRAIO	
GIOVANISSIMI	RITIRO QUARESIMA	SABATO e DOMENICA 24-25 FEBBRAIO	LA CAPANNA CLAVIERE

MARZO 2024

PER CHI	CHE COSA	QUANDO	DOVE
ACR ELEMENTARI	INCONTRO DI QUARESIMA	SABATO 2 MARZO	
GIOVANI	SETTIMANA COMUNITARIA	4-10 MARZO	
GIOVANI	JOB PARTY con GiOC e Progetto Policoro	GIOVEDÌ 7 MARZO	
PRESIDENZA	ASSEMBLEA REGIONALE	DOMENICA 17 MARZO	
ACR MEDIE	RITIRO QUARESIMA	SABATO e DOMENICA 16-17 MARZO	



APRILE 2024

PER CHI	CHE COSA	QUANDO	DOVE
GIOVANI e ADULTI	ESERCIZI SPIRITUALI	VENERDÌ-DOMENICA 19-21 APRILE	

MAGGIO 2024

PER CHI	CHE COSA	QUANDO	DOVE
GIOVANI	FESTA 1 MAGGIO con la GiOC	MERCOLEDÌ 1 MAGGIO	
EDUCATORI ACR+GIOVANISSIMI	PRESENTAZIONE CAMPI ESTIVI	MERCOLEDÌ 8 MAGGIO	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
GIOVANI e ADULTI	SERATA sulle orme di GIORGIO LA PIRA	VENERDÌ 31 MAGGIO	

GIUGNO-LUGLIO 2024

PER CHI	CHE COSA	QUANDO	DOVE
ACR, GIOVANISSIMI, GIOVANI, ADULTI	CAMPI ESTIVI		
UNITARIO	MEMORIA del BEATO PIERGIORGIO FRASSATI	GIOVEDÌ 4 LUGLIO	

SEDUTE del CONSIGLIO DIOCESANO

CHE COSA	QUANDO	DOVE
CONSIGLIO DIOCESANO	LUNEDÌ 25 SETTEMBRE	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
CONSIGLIO DIOCESANO	LUNEDÌ 27 NOVEMBRE	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
CONSIGLIO DIOCESANO	LUNEDÌ 22 GENNAIO	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
CONSIGLIO DIOCESANO	LUNEDÌ 19 FEBBRAIO	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
CONSIGLIO DIOCESANO	LUNEDÌ 11 MARZO	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
CONSIGLIO DIOCESANO	LUNEDÌ 22 APRILE	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
CONSIGLIO DIOCESANO	LUNEDÌ 27 MAGGIO	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11



SEDUTE della PRESIDENZA DIOCESANA

CHE COSA	QUANDO	DOVE
PRESIDENZA DIOCESANA	LUNEDÌ 11 SETTEMBRE	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
PRESIDENZA DIOCESANA	LUNEDÌ 9 OTTOBRE	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
PRESIDENZA DIOCESANA	LUNEDÌ 13 NOVEMBRE	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
PRESIDENZA DIOCESANA	LUNEDÌ 11 DICEMBRE	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
PRESIDENZA DIOCESANA	LUNEDÌ 8 GENNAIO	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
PRESIDENZA DIOCESANA	LUNEDÌ 5 FEBBRAIO	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
PRESIDENZA DIOCESANA	LUNEDÌ 8 APRILE	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
PRESIDENZA DIOCESANA	LUNEDÌ 13 MAGGIO	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11

L'AC A TORINO È ANCHE...

CASE DIOCESANE

L'Azione Cattolica di Torino può contare su due strutture di accoglienza per campi, ritiri e soggiorni in montagna: la **Casalpina di Mompellato** e il **rifugio La Capanna di Claviere**. Tutte e due le case sono gestite dalla cooperativa "Verso l'Alto" (www.versolalto.it) che ha lavorato per ottenere la certificazione di Eco Albergo, puntando sull'aspetto educativo della raccolta differenziata, dell'utilizzo di materie prime a filiera corta. Inoltre è inserita in un progetto di inserimento al lavoro di migranti richiedenti asilo, per cui impiega alcuni giovani rifugiati.

Casalpina di Mompellato

Borgata Nicolera, 1 – 10040 Rubiana (TO)

cooperativa@versolalto.it – Tel. 011.9358900 – Cell. 389.4768210

Si trova a 40 Km da Torino, a pochi passi dal Colle del Lys (1250 m).

Rifugio "La Capanna"

Strada Valle Gimont, 15-17 – 10050 Claviere (TO)

cooperativa@versolalto.it – Tel. 0122.878139 – Cell. 389.4768210

Si trova a Claviere, in alta Val di Susa, in prossimità del Monte Chaberton e del Monginevro, al confine con la Francia. È un rifugio alpino composto da due casette vicine con accesso alle piste da sci nella stagione invernale.

Un'altra storica struttura è a Cesana Torinese ed è gestita dall'associazione di promozione sociale **Giovani Id&Ali**:

Casa Pier Giorgio Frassati

Via Ferragut, 32 – 10054 Cesana Torinese (TO)

casapgfrassati@gmail.com – Cell. 338.7862273

È una struttura moderna e versatile, con stanze da 1 a 6 posti letto, la maggior parte delle quali con servizi privati.

L'OPERA DIOCESANA «PIER GIORGIO FRASSATI»

La figura del Beato Pier Giorgio è guida e modello per la nostra associazione diocesana. L'Opera diocesana «Pier Giorgio Frassati» è lo strumento attraverso cui l'Azione Cattolica di Torino promuove la figura del "giovane delle 8 beatitudini" come testimone per tutti i laici, in particolare come esempio di vita per i giovani. L'Opera, attraverso contributi finanziari, agevola la partecipazione alle iniziative diocesane dei ragazzi, dei giovanissimi e dei giovani che non ne hanno la possibilità economica, e la cui situazione è segnalata alla Presidenza diocesana dai responsabili parrocchiali.



POLIEDRO COWORKING

Dal 2018 presso la sede dell'Azione Cattolica di Torino è presente una realtà di spazio condiviso tra alcuni lavoratori. È un luogo di lavoro, ma anche un contesto dove desideriamo confrontarci sui cambiamenti di questo mondo e su come viverli anche alla luce della nostra fede. Gli appuntamenti e le informazioni si possono reperire sul sito www.poliedrocoworking.it.



ARCHIVIO CARLA ROSSI

L'**Archivio storico dell'Azione Cattolica dell'Arcidiocesi di Torino**, situato presso i locali del Centro diocesano in corso Matteotti 11 in Torino, conserva il materiale documentario prodotto dall'AC torinese dalla sua nascita fino al tempo presente. I documenti più antichi conservati risalgono al 1871, pochi anni dopo la nascita in Italia della Società della Gioventù Cattolica grazie a Mario Fani e Giovanni Acquaderni.

Una parte di tale materiale è stata già oggetto di un primo lavoro di inventariazione e sintetica descrizione, grazie al lavoro e alla dedizione di Carla Rossi, a cui l'archivio storico è intitolato. Poiché la vita e le attività dell'associazione hanno continuato a produrre materiale, nel corso del tempo è stata versata in archivio altra documentazione che copre un arco temporale che va dagli anni '90 del secolo scorso ad oggi: su questo materiale si sta portando avanti un ulteriore lavoro di schedatura, riordino e descrizione.

L'archivio, proprio per il valore di quanto conserva e per il ruolo svolto dall'AC nella Chiesa torinese e nella società civile, è stato dichiarato di interesse storico particolarmente importante dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e Valle d'Aosta con decreto n. 5 del 26 marzo 2019.

Attualmente l'archivio è aperto al pubblico e consultabile, secondo le prescrizioni di legge, su appuntamento; per consulenze, informazioni, ricerche e richiesta di appuntamento è possibile inviare una email all'indirizzo segreteria@azionecattolicatorino.it.

L'indice dell'archivio è reperibile sul sito www.azionecattolicatorino.it.

BIBLIOTECA DON MICHELE TRABUCCO

Nei locali del nostro Centro Diocesano trova spazio per la consultazione e il prestito una biblioteca. Qualche anno fa, ormai più di 10, abbiamo "rispolverato", non soltanto metaforicamente, una ricca raccolta di testi donati all'AC.

Il contributo più significativo è stato apportato dalla donazione di don Michele Trabucco, che fu nostro assistente per molti anni. Abbiamo voluto intitolare a lui la nostra biblioteca per omaggiarne la memoria. Nel 2020 sono poi mancati don Giorgio Piovano e don Fiorenzo Lana e abbiamo avuto in dono molti libri che erano presenti presso la loro abitazione, abbiamo così aggiornato ed arricchito il catalogo che è reperibile sul sito www.azionecattolicatorino.it



LA PRESIDENZA DIOCESANA

Presidente diocesano
Vice presidente per il Settore Adulti
Vice presidente per il Settore Adulti
Vice presidente per il Settore Giovani
Vice presidente per il Settore Giovani
Responsabile Acr
Vice responsabile Acr
Segretario diocesano
Amministratore diocesano
Segretario Mlac
Segretari Msac

Assistente unitario, Adulti e Meic
Assistente Settore Giovani e Msac
Assistente Acr
Assistente Mlac

Matteo Massaia
 Sara Viale
 Stefano Messori
 Martina Barboni
 Alessandro Greco
 Sara Rodano
 Michele Izzo
 Paolo Reineri
 Domenico Govoni
 Gaetano Quadrelli
 Irene Gamba e Matteo Balmamion

don Antonio Sacco
 don Luca Ramello
 don Alberto Vergnano
 don Alessandro Martini

IL CONSIGLIO DIOCESANO

Consiglieri Adulti
 Binetti Francesco
 Boioli Giulia
 Gamba Giuseppe
 Mazzaglia Marco
 Taddeo Caterina
 Tummo Maura

Consiglieri Acr
 Manzon Enrico
 Marinelli Simona
 Miglioretti Massimo
 Prandini Federica
 Ribechini Marta
 Rossi Sara
 Tuccella Davide

Consiglieri Giovani
 Agagliati Federica
 Baradello Federica
 Barbiera Jacopo
 Dosio Cecilia
 Falciola Pietro
 Mussinatto Roberto

CONTATTI

Azione Cattolica
Centro diocesano di Torino
corso Matteotti 11
Tel. 011.5623285
segreteria@azionecattolicatorino.it

La segreteria è aperta dal
lunedì al venerdì dalle 15.30 alle 19.30.

www.azionecattolicatorino.it

Email

Presidenza Diocesana:	presidenza@azionecattolicatorino.it
Settore Adulti:	adulti@azionecattolicatorino.it
Settore Giovani:	giovani@azionecattolicatorino.it
Acr:	acr@azionecattolicatorino.it

Canali social

Youtube

Azione Cattolica Torino
Acr Torino

Facebook

Azione Cattolica - diocesi di Torino
Adulti Ac Torino
Giovani Ac Torino
Acr Torino

Instagram

[giovani_actorino](#)
[acrtorino](#)